È DI NUOVO RECORD DEL MONDO Oltre mille Panda a Pandino

Sono state 112 le auto iscritte in più rispetto alla scorsa edizione del raduno, per un totale di 1.051 La Fiat approfitta dell'occasione per presentare il modello celebrativo dei 40 anni della versione 4x4

di STEFANO SAGRESTANO

PANDINO Nuovo record mondiale per 'Panda a Pandino'. Con 1.051 auto iscritte, il raduno di ieri ha sbriciolato il primato 2022 (939 vetture). Una festa popolare con il centro invaso dai modelli Fiat. A testimonianza di quanto la manifestazione, nata qualche anno fa come 'gioco', legato al nome del paese, sia diventata un appuntamento di livello internazionale, la Fiat l'ha scelta per lanciare il modello celebrativo dei 40 anni della Panda 4x4: è stato prodotto in soli 1.983 esemplari, in omaggio all'anno di uscita. Assoluti protagonisti i pandisti, locali e non. Presenze da tutta Europa: Portogallo, Francia, Spagna, Germania. Auto nuove, di mezza età e ormai d'epoca. Modelli unici, come la Panda dimezzata e super accessoriati. Tante curiosità per i visitatori, nell'ammirare allestimenti più o meno riusciti e i grandi impianti audio che hanno trasformato alcune Panda in vere discoteche ambulanti. Molti dei partecipanti sono arrivati già nel pomeriggio di sabato, circa 500 le auto che hanno partecipato al tour nel Cremasco, partito da Bagnolo e concluso in castello. Altrettanti hanno raggiunto Pandino ieri mattina, per i più lontani sveglia prima dell'alba per percorrere 300 o 400 chilometri e presentarsi puntuali al raduno, entrato nel vivo a partire dalle 9. Per ovviare alla presenza del cantiere di riqualificazione del castello visconteo, quest'anno gli organizzatori hanno disposto le Panda in maniera diversa. Più vetture parcheggiate lungo via Circonvallazione, via Castello e piazza Vittorio Emanuele III e meno nell'arena esterna del maniero. All'ombra, sotto gli alberi del parco del castello, l'area food, 'presa d'assalto' sin da metà mattinata. Pienone anche nei locali del paese, dunque ottimi affari

per l'indotto.

STREEDWINE RISERVATA



Il videomessaggio di Giugiaro





e sotto ilmodello





Omaggio video di Giugiaro

PANDINO Le soprese a Panda a Pandino non finiscono mai. Verso mezzogiorno sul maxi schermo del palco è apparso in collegamento il raduno di Panda secondo al mondo, quello di Pandarino, in Giappone. Subito dopo è stata trasmessa la registrazione dell'omaggio di Giorgetto Giugiaro, che progettò la Panda nel 1976. Un'auto dall'estetica essenziale, che venne poi prodotta a partire dal 1980. «Non conoscevo Pandino – ha raccontato l'ormai anziano genio del design -: ricordo quando progettai la Panda e poi l'attesa che venisse messa su strada. Vorrei ringraziarvi e mi dispiace di non essere con voi, ma anche se ormai sono in pensione continuo a dilettarmi nella progettazione».

E REPRODUZIONE RISERVATA

«Ora in Islanda»

PANDINO Quale miglior luogo di partenza di Panda a Pandino per un'avventura da quasi 7.000 chilometri in 20 giorni a bordo di una Panda Country club 4x4 del 1995? Non potevano che scegliere l'arena del castello Isabella Fraia e Marco Coltelli, coppia romana arrivata sabato in paese. «Siamo appassionati di Panda, io nella mia famiglia ne ho avute cinque o sei - racconta Marco -: per non affaticare la nostra Country club a Innsbruck la caricheremo sul



L'intervista a Isabella e Marco

treno per Amburgo. In Islanda ciattendono 3.000 chilometri. Poi il ritorno passando da Olanda, Belgio e Francia.

RIPRODUZIONE RISERIATA